



Comune di Ruvo di Puglia

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 20/05/2024 e vi rimarra' fino al 05/06/2024.

Li 20/05/2024

L'ADDETTO ALL'ALBO
Cosimo Di Rella

Deliberazione del Consiglio Comunale

n.16/2024 del 29.04.2024

OGGETTO: NUOVO REGOLAMENTO SUL SISTEMA INTEGRATO DEI CONTROLLI INTERNI

Il 29 aprile 2024 alle ore 09,02 nella residenza comunale in apposita sala, si è riunito il Consiglio Comunale, per trattare vari argomenti compreso quello di cui in oggetto.

Alla prima convocazione dell'odierna seduta Ordinaria tenutasi in forma Pubblica, partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, all'appello nominale risultano:

Nome e Cognome	Presente/Assente	Nome e Cognome	Presente/Assente
Chieco Pasquale Roberto	P	Mazzone Giovanni	A
Scardigno Michele	P	Montaruli Domenica	P
Bruni Angela	P	Paparella Mario	P
Caldarola Giuseppe	A	Paparella Pietro	P
Caldarola Lia	P	Rutigliani Mariatiziana	P
Cantatore Vito	A	Spinelli Patrizio	P
Chiarulli Giuliano	P	Summo Simona	A
Lorusso Luciano	A	Turturro Giovanni	P
Mastrorilli Biagio	A		

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 6

Presiede Michele Scardigno, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, che accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto di cui sopra.

Partecipa il Segretario Generale Antonella Tampoia.

PARERI ex art. 49 D.Lgs. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA	REGOLARITA' CONTABILE
Parere: Favorevole	Parere: Non Richiesto
Data: 22/04/2024	Data:
Responsabile di Settore	Responsabile del Settore Finanziario
Antonella Tampoia	

In continuazione di seduta

Il Presidente passa alla trattazione dell'argomento iscritto al punto n.6 dell'odg avente ad oggetto:” NUOVO REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI”. esaminato nella Commissione Consiliare competente.

Nessun Consigliere chiede di intervenire.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

-Il sistema dei controlli interni negli Enti Locali ha subito, nel tempo, un profondo cambiamento, che ha visto il passaggio da un regime in cui predominavano i controlli preventivi di legittimità e di merito sugli atti, svolti perlopiù da organi esterni, ad un sistema in cui prevalgono i controlli interni, in particolare quelli sull'attività gestionale;

- il Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 recante “Disposizioni in materia di finanza e di funzionamento degli Enti territoriali”, convertito in Legge 07.12.2012, n. 213 ha introdotto significative modifiche nella materia, rafforzando ed integrando il sistema dei controlli che l'Amministrazione deve disciplinare, nella propria autonomia normativa ed organizzativa.

- a seguito dell'entrata in vigore di tale norma, il sistema di controlli negli Enti Locali, già disciplinato dal Decreto Legislativo n. 267/2000 (TUEL), deve:

1. verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
 2. valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;
 3. garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e vigilanza da parte del Responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
 4. verificare, attraverso la redazione del bilancio consolidato, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'Ente;
 5. garantire il controllo della qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'Ente.
- sono state introdotte, quindi, le seguenti tipologie di controlli:
- a) di regolarità amministrativa e contabile, al fine di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
 - b) di gestione, con lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
 - c) strategico, per valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti - *operativo dal 2015*;
 - d) per la qualità dei servizi, con la finalità di misurare la soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'Ente - *operativo dal 2015*;
 - e) sugli equilibri finanziari, con lo scopo di garantirne il costante monitoraggio in riferimento alla gestione di competenza, gestione dei residui e di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno;
 - f) sulle società partecipate, per verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni all'Ente - *operativo dal 2015*;

CONSIDERATO CHE

- le Province ed i Comuni, nell'esercizio dell'autonomia normativa e organizzativa costituzionalmente garantita (artt. 114 e 117, comma 6, Cost.), hanno il compito di individuare strumenti e metodologie per le diverse tipologie di controllo interno, adeguando i propri ordinamenti alla disciplina generale dei controlli interni stabilita dagli articoli dal 147 al 147-*quinquies* del TUEL;

- in attuazione della normativa sopra richiamata il Comune di Ruvo di Puglia ha approvato, con deliberazione consiliare n. 10 del 22.03.2016, il *Regolamento sul sistema dei controlli interni*, che disciplina il sistema dei controlli così come delineato nel suo complesso dal legislatore;

- i soggetti chiamati ad operare nelle varie funzioni e compiti di controllo, ciascuno secondo il proprio ruolo, sono il Segretario Generale, le strutture di controllo, i gruppi di lavoro, i Direttori, il Collegio dei Revisori dei Conti e il Nucleo di Valutazione.

- a seguito di recenti modifiche legislative - da ultimo l'articolo 6, Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, contenente "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2021, n. 113, che ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione - e alla luce anche delle deliberazioni della Sezione "Autonomie" della Corte dei conti, nel tempo emanate ai sensi dell'art. 148 TUEL, è emersa la necessità di una complessiva rivisitazione della disciplina comunale in materia di controlli interni, anche ai fini di una maggiore correlazione tra ciclo della performance, anticorruzione e trasparenza e controlli interni;

VISTA la bozza di regolamento allegata alla presente deliberazione, predisposta dal Segretario Generale, costituita da n. 39 articoli;

Visti i pareri favorevoli resi dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art 8, del vigente Regolamento sui controlli interni:

- sotto il profilo della regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale;

- sotto il profilo della conformità rispetto alle normative comunitarie, statali, regionali, allo statuto comunale e ai regolamenti interni espresso dal Segretario Generale;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta effetti diretti o indiretti né sul bilancio finanziario né sullo stato patrimoniale dell'Ente, per cui non è necessario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, acquisire parere di regolarità contabile del Responsabile del Settore Economico finanziario;

VISTI

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150
- D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in Legge 07 dicembre 2012, n. 213
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190
- il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80/2021, convertito in Legge 6 agosto 2021, n. 113
- lo Statuto Comunale

Dato atto che al momento della votazione i consiglieri presenti in aula sono n.13 (assente Cantatore, Lorusso, Summo e Mazzone G.);

Ad unanimità di voti favorevoli resi ed accertati nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

Di approvare il nuovo "Regolamento sul sistema integrato dei controlli interni" del Comune di Ruvo di Puglia composto di n. 39 articoli, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che il Regolamento entra in vigore alla data in cui diviene esecutiva la deliberazione con cui è approvato e con la sua entrata in vigore sono abrogati il precedente regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 22.03.2016 e tutte le altre norme regolamentari, incompatibili o in contrasto con lo stesso;

Di trasmettere il presente provvedimento al Prefetto e alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Michele Scardigno

F.to Antonella Tampoia

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno 29/04/2024 (art. 134 - c.4 - D.Lgs. 267/2000);
- Diverrà eseguibile decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - c.3 - D.Lgs. 267/2000);

RUVO DI PUGLIA, lì 29/04/2024

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Antonella Tampoia
